

VERSO IL VOTO

Ammesse 14 liste e sorteggiato l'ordine

Tutte le liste presentate approvate dalla commissione
Sono 8 i candidati sindaco, circa 300 per il consiglio comunale

IMOLA. I giochi sono fatti. Le liste presentate e ammesse alla competizione elettorale del 26 e 27 maggio sono 14, tutte quelle presentate alla fine, dopo il ritiro dalla corsa della lista per l'autodromo di Franco Benedetti e della lista "Libera scelta laici e atei per Imola" che ha affermato di lasciare "in eredità" i dieci punti del proprio programma al Movimento 5 stelle.

L'ottava commissione elettorale presieduta dalla viceprefetto Claudia Bovini ha concluso ieri sera l'esame di tutte le liste, accogliendo la proposta di tutte e 14, con relative candidature a sindaco, 8 in tutto, e a consiglieri comunali, circa 300. Non sono stati ravvisati problemi di sorta e in serata è stato effettuato anche il sorteggio per stabilire l'ordine nel quale le liste saranno elencate sui manifesti elettorali che nelle schede di voto.

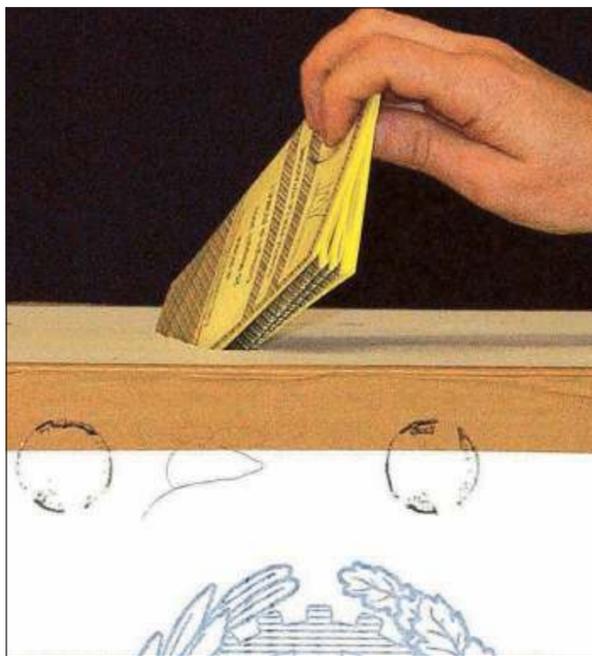
Al primo posto figurerà il candidato **Daniele Manca** affiancato, nell'ordine estratto, dalle sei liste *La sinistra in comune*, *Partito socialista italiano*, *Fornace viva la*

scelta civica per Imola, *Sinistra ecologia e libertà* con *Vendola*, *Partito democratico Manca sindaco*, *Progetto comune lista civica per Imola*.

Al secondo posto **Andrea Zucchini** con la propria lista *Insieme si vince con Zucchini sindaco*, al terzo posto **Riccardo Mondini** con la propria lista *Mondini i civici - Unione di centrodestra*.

Al quarto posto figurerà il candidato **Simone Carapia** della lista *Il popolo della libertà - Berlusconi per Imola*, seguito al quinto posto da **Claudio Frati** del *Movimento 5 stelle-Beppe Grillo.it*.

Al sesto posto **Giorgio Laghi** sostenuto dalle liste civiche *Imola miglio-*



re, da lui fondata, e *Libera sinistra*, nata in seguito alle diatribe di Sel.

Al settimo posto **Daniele Marchetti** per la Lega nord e in coda all'elenco così inusualmente lungo all'ottavo posto

Giuseppe Palazzolo della lista *Palazzolo sindaco - Per Imola lista civica*.

Se già non fosse stata incandescente fin qui, la campagna elettorale ha entra ufficialmente nel vivo.

LA PROTESTA DI PALAZZOLO

«Non vogliamo l'eliminazione di liste, ma vogliamo una competizione leale e che non si confonda il cittadino elettore»

IMOLA. Aveva presentato richiesta di riconsuazione di tutti i simboli che avrebbero potuto confondersi con il proprio, quello che porta ancora una volta in lizza, di "per Imola". Tre le liste nel mirino di Palazzolo, contenenti la stessa dicitura, compresa quella "Berlusconi per Imola". Ma ieri lo stesso Palazzolo smorzava il tono: «La nostra richiesta di istanza, nasce dallo spirito di servizio alla nostra città, di pacificazione e di rispetto per l'altro e cerca di superare le contrapposizioni che tali scelte, derivanti dalla ricerca di imitazioni dei valori e dello spirito che nutriamo e hanno nutrito nel tempo l'azione politica del nostro raggruppamento politico, da sempre con la caratteristica di essere teso esclusivamente al servizio ed alla tutela dei diritti dei cittadini imolesi. E' nostro intendimento assicurare e garantire, a tutti i sottoscrittori delle liste a cui facciamo riferimento, il diritto a partecipare alla competizione elettorale nel rispetto dei loro ideali e nella difesa dei nostri diritti - ha scritto in una nota lo stesso candidato sindaco -. Infatti, la nostra istanza non si basa sull'eliminazione di liste, bensì sulla volontà a non confondere il cittadino elettore. Infatti, pensiamo che l'utilizzo in più liste delle seguenti parole, "Lista Civica Per Imola" e/o "Per Imola", possa essere l'espressione potenzialmente idonea a confondere l'elettore. Ci auguriamo che il vero confronto possa essere corretto e leale. Auguriamo a tutte le Liste e Candidati Sindaci un buon lavoro».

Borgo Tossignano. Sabato 4 maggio l'open day
Aperte le iscrizioni per il Nido rinnovato

BORG TOSSIGNANO. Amministrazione comunale, genitori e volontari assieme hanno reso più bello e funzionale il nido d'infanzia Remo Ferdori.

Le iscrizioni al nido di Borgo Tossignano resteranno aperte fino a sabato 11 maggio. Sabato 4 maggio si svolgerà l'open day durante il quale sarà possibile visitare la struttura scolastica e vedere il risultato degli interventi di riqualificazione conclusi di recente.

Grazie all'impegno dell'ente, dei genitori e dei volontari (tra cui la ditta Zuffi Infissi che ha donato e montato la struttura in ferro) è stata aperta una porta finestra per facilitare l'accesso alla terrazza posta al primo piano e sono stati ridipinti i locali al piano terra rendendoli ancora più attraenti per i bambini. Le opere di pittura sono state interamente realizzate da volontari che hanno utilizzato i materiali messi a disposizione dal Comune.

Il servizio di nido di Borgo accoglie complessivamente un quarantina di bambini dai 10 ai 36 mesi prioritariamente residenti nei 4 comuni della Vallata del Santerno ed è organizzato con una sezione a tempo pieno e una sezione part time. A gestirlo in forma associata è il Circondario imolese.

«Ai volontari - sottolinea il sindaco Stefania Dazani - vanno i ringraziamenti dell'amministrazione comunale, che ha già provveduto a farli anche con messaggi personalizzati, a cui si uniscono tutte le educatrici e i genitori dei bimbi. Si ritiene importante che l'apporto disinteressato di persone al miglioramento dei servizi comunali in generale e di quelli per la prima infanzia in particolare sia ampiamente valorizzato, perché sia da esempio. Borgo Tossignano ha la fortuna di avere molte persone che con la loro opera di volontariato supportano l'amministrazione comunale nel rendere sempre più accogliente il paese ed i servizi che offre ed è innegabile che senza tale apporto il nostro comune non sarebbe quello che è».

Fin dalla mattina celebrazioni a palazzo comunale, con il riconoscimento alla partigiana Novella Medri

Le donne protagoniste della Liberazione

Domani il ricordo dell'uccisione di Livia Venturini e Maria Zanotti

IMOLA. Proseguono le iniziative del programma "Sulle strade della Libertà", per ricordare la lotta di Liberazione e in particolare le donne che ne furono protagoniste

Domani alle 9.30 nella sala del consiglio comunale si svolgerà la premiazione del concorso "Donne e Costituzione" promosso da Anpi e Cidra per le scuole superiori imolesi; fra gli altri interverrà Fabrizia Fiumi, componente del direttivo Anpi.

A seguire, sempre nella sala del consiglio comunale, alle 10.30, ci sarà la cerimonia ufficiale di consegna del diploma ad onorem alla partigiana Novella Medri, che fu addetta al rifornimento dei viveri per i partigiani operanti nell'Imolese e coadiuvò il fratello Luigi nella distribuzione della stampa clandestina. Fra gli altri, interverrà Donatella Mungo, assessora Pari opportunità.

Alle 11, infine, in piazza Matteotti, all'angolo via Emilia si svolgerà la cerimonia commemorativa con la deposizione di un mazzo di fiori alle lapidi di Livia Venturini e Maria Zanotti. Interviene, fra gli altri, Roberto Visani, vicesindaco di Imola, con la partecipazione di una classe terza delle scuole Valsalva

Si ricorda, come ogni anno, la manifestazione di donne in piazza Matteotti, organizzate nei "Grup-



pi di difesa" per reclamare dalle autorità comunali la distribuzione di generi razionati. I militi della Gnr fascista, intervenuti per impedire l'accesso al palazzo, sparano provocando la morte di Maria Zanotti e Livia Venturini.

Il programma "Sulle strade della Libertà" si concluderà lunedì 13 maggio, alle 10.30, nella Pineta (via Baviera Maghinardo), con la deposizione di una corona a ricordo delle vittime del primo bombardamento aereo di Imola.

Nuovo incarico per il segretario della Confartigianato imolese
C'è anche l'imolese Amilcare Renzi nel consiglio d'amministrazione della Carisbo

IMOLA. C'è anche il segretario della Confartigianato imolese Amilcare Renzi nel nuovo consiglio d'amministrazione della Carisbo, la banca bolognese del gruppo Intesa Sanpaolo.

L'assemblea dei soci ha eletto alla presidenza dell'istituto Gianguido Sacchi Morsiani, che torna in tale incarico che aveva ricoperto ininterrottamente dal 1980 al 2004 e per due mandati avere esercitato il ruolo di consigliere di sorveglianza di Intesa Sanpaolo.

Il nuovo Cda si allarga al mondo dell'economia emiliano-romagnola. Oltre a Renzi, che fa già parte

del consiglio della Banca di credito cooperativo ravennate e imolese, ad entrare sono il presidente di Confindustria ceramica, il modenese Franco Manfredini, e il direttore generale di Unindustria Bologna Tiziana Ferrari. La Carisbo opera prevalentemente a Bologna e in Emilia attraverso 214 sportelli. «Lavoreremo per rafforzare la presenza di Carisbo sul mercato creditizio di Bologna e dell'Emilia - ha detto il presidente Sacchi Morsiani - nel solco del plurisecolare percorso di crescita e di radicamento sul territorio della banca».